

Fondazione Premio Napoli – Campania Legge



CODICE ETICO E DEI COMPORTAMENTI
Decreto legislativo 231/2001



Ente Morale
Decreto del Presidente della Repubblica
5 giugno 1961 n. 900



Fondazione PREMIO NAPOLI – CAMPANIA LEGGE

Piazza del Plebiscito, 1, Palazzo Reale

80132 NAPOLI

Fondo di dotazione € 200.000,00;

Recapiti telefonici: 081 403187, fax 081 402023;

<http://www.premionapoli.it>

Email: fondazione@premionapoli.it; fondazione@pec.premionapoli.it

Codice fiscale 80017280639

Partita IVA 06351811218

Codice Inps 5100 5104591115

Persone - Lavoro - Futuro

Premessa

I valori che impegnano la Fondazione Premio Napoli - Campania legge devono essere improntati alla massima responsabilità e al massimo rispetto delle persone, del lavoro, della cooperazione e orientati al futuro.

Impegna la Fondazione Premio Napoli - Campania legge e chi vi lavora

Le indicazioni contenute nel codice esprimono i valori, i principi e i comportamenti che guidano l'agire, rendono espliciti gli impegni che la Fondazione assume, il codice fornisce una guida da cui discendono i diritti, i doveri e le responsabilità di tutti i soggetti con i quali la Fondazione Premio Napoli - Campania legge entra in relazione.

Il Codice Etico e dei Comportamenti è rivolto, ai dipendenti, a chi ricopre ruoli di coordinamento o di direzione, agli amministratori, ai fornitori e professionisti, e a tutti coloro che instaurano rapporti con la Fondazione Premio Napoli - Campania legge. Ciascuno di questi interlocutori, ed in modo particolare gli interlocutori interni, sono tenuti al rispetto delle indicazioni contenute nel Codice Etico.

È proposto dal Presidente Maurizio de GIOVANNI, e dal Vicepresidente Alfredo CONTIERI

Le indicazioni di comportamento contenute nel presente codice sono state elaborate dal Responsabile amministrativo Dott. Nicola STICCHI.

Ottempera alle disposizioni del decreto legislativo 231/2001

Il Codice Etico e dei Comportamenti risponde ai requisiti previsti dal decreto legislativo 231/2001, costituisce parte integrante del modello organizzativo previsto dalla normativa, adottato dalla Fondazione Premio Napoli - Campania legge. Il codice verrà sottoposto a revisioni periodiche secondo le modalità previste dal sistema di responsabilità adottato dalla Fondazione.

Il Codice Etico e di comportamento della Fondazione Premio Napoli - Campania legge si ispira a valori di Libertà, Sicurezza, Parità, Dinamismo, Vicinanza, Comunità, Fiducia, Equità, Collaborazione, Solidarietà;

Linguaggio e declinazione

Si precisa che nel presente documento, i sostantivi quali lavoratore, coordinatore, amministratore, operatore, volontario, ecc. includono sia il genere maschile che il genere femminile.

Persone

Fondazione Premio Napoli - Campania legge mette le persone che ricevono i servizi al centro della propria azione. Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti, collaboratori, volontari, consulenti e le altre figure che operano nei servizi sono tenuti a rispettare la personalità, l'individualità e la dignità tanto delle persone con le quali la Fondazione Premio Napoli - Campania legge opera, a tutelare il diritto alla privacy e alla riservatezza. Fondazione Premio Napoli -

Campania legge promuove le pari opportunità di genere, sociali, generazionali, culturali e vieta ogni forma di discriminazione di genere, razza, religione, pensiero politico, orientamento sessuale, non solo nell'agire ma anche nel proferire espressioni di tipo discriminatorio.

Fondazione Premio Napoli - Campania legge promuove la salute e il benessere dei portatori di interesse

Fondazione Premio Napoli - Campania legge si impegna a promuovere la salute e il benessere di ogni persona, personalizzando gli interventi mediante i progetti individuali, qualificando gli operatori, migliorando la qualità dei servizi.

Amministratori, dirigenti, responsabili e/o coordinatori, dipendenti, collaboratori, volontari, consulenti e le altre figure che operano nei servizi devono ascoltare e riconoscere le esigenze di ogni persona, assicurare occasioni di socializzazione, favorire l'autodeterminazione, promuovere l'autonomia personale nelle scelte, valorizzando le abilità che possono venire espresse e rispettando l'intimità e il pudore di ogni persona.

Fondazione Premio Napoli - Campania legge contrasta ogni limitazione alla libertà.

Fondazione Premio Napoli - Campania legge si impegna a contrastare ogni forma di limitazione fisica, ambientale, farmacologica. Chi opera nei servizi è tenuto a utilizzare forme di protezione mediante ausili alla posturazione sulla base di indicazioni mediche, o in mancanza solo se necessarie al benessere comune.

Fondazione Premio Napoli - Campania legge apprende attivamente dall'esperienza

Fondazione Premio Napoli - Campania legge – nei servizi, nelle attività di coordinamento e di gestione, nell'azione di governo – non trascura e non sottovaluta errori, segnali apparentemente marginali, eventi critici che si realizzano o che vengono evitati, impegnandosi a registrare e ad analizzare potenziali rischi che possono investire le persone, i servizi e l'azione della Fondazione.

Nella prospettiva del miglioramento continuo Fondazione Premio Napoli - Campania legge prende spunto dagli episodi negativi e dagli eventi critici per riconsiderare il funzionamento organizzativo, riesaminare le prassi di lavoro e rivedere le procedure operative. Fondazione Premio Napoli - Campania legge verifica con regolarità l'appropriatezza e la qualità dei servizi offerti, utilizzando strumenti di rilevazione e incoraggiando operatori, volontari, familiari a segnalare – anche oralmente – problemi specifici. A ciascuna figura professionale è chiesto di rispettare i codici deontologici, di agire con consapevolezza e attenzione, di non minimizzare ma di segnalare eventuali criticità nel funzionamento dei servizi.

Lavoro come bene da tutelare e promuovere

Fondazione Premio Napoli - Campania legge assicura i diritti dei lavoratori e il rispetto del contratto collettivo nazionale di riferimento. Investe attivamente per migliorare le condizioni di lavoro, ricercando la compatibilità con le esigenze del mercato.

Fondazione Premio Napoli - Campania legge promuove equità, conciliazione dei tempi lavoro/famiglia, pari opportunità; incentiva la flessibilità lavorativa, le opportunità di mobilità interna (anche temporanea), realizza interventi volti al benessere lavorativo, attiva spazi di comunicazione professionale e sociale.

Fondazione Premio Napoli - Campania legge si impegna a garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone e a tutelare la privacy nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. L'acquisizione, la gestione e la conservazione di informazioni e dati sensibili sia del personale, sia di altri interlocutori, vengono attuate rispettando procedure interne definite per evitare che dati sensibili possano venire divulgati. I destinatari del Codice Etico e dei Comportamenti devono assicurare la massima riservatezza riguardo a informazioni sulle scelte strategiche della Fondazione e devono porre particolare attenzione a non divulgare incidentalmente notizie su servizi e interventi rivolti a persone.

Lavorare con correttezza in servizi complessi

Fondazione Premio Napoli - Campania legge sostiene l'operatività delle diverse figure professionali, supporta il lavoro individuale, promuove la collaborazione nei gruppi di lavoro e fra professioni diverse, chiarendo i compiti, coordinando il lavoro, intervenendo per affrontare le situazioni complesse.

La Fondazione si impegna al rispetto delle leggi, a contrastare ogni forma di scorrettezza e a denunciare il mancato rispetto delle leggi stesse. In particolare dirigenti, responsabili e coordinatori sono tenuti a conoscere le disposizioni di servizio e farle rispettare.

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti, collaboratori, volontari, consulenti e le altre figure che operano nei servizi sono tenuti:

- a segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse anche potenziale;
- a svolgere con serietà le attività e i servizi secondo le direttive generali e operative in ottemperanza agli accordi contrattuali.

Fondazione Premio Napoli - Campania legge vieta di accettare mance e di sollecitare lasciti o eredità da parte degli utenti dei servizi. Eventuali offerte di denaro possono essere accolte solo in forma di donazioni e dietro rilascio di regolare ricevuta da parte della Fondazione. Fondazione Premio Napoli - Campania legge vieta di fare e ricevere regali e omaggi a nome della Fondazione e a titolo personale nell'ambito professionale. Sono consentiti atti di normale ospitalità di modesto valore purché occasionali e tali da non compromettere l'autonomia e l'imparzialità nelle relazioni con i propri interlocutori.

Lavorare promuovendo e tutelando la salute e la sicurezza

Fondazione Premio Napoli - Campania legge si impegna per la prevenzione in tema di salute e sicurezza sul lavoro analizzando con continuità i rischi presenti nei luoghi di lavoro, valutando i mancati incidenti e infortuni, favorendo la segnalazione da parte dei lavoratori. La Fondazione promuove condizioni di lavoro tutelanti la salute e sicurezza dei lavoratori:

- adottando e migliorando il sistema di gestione per la sicurezza;
- informando, formando e addestrando i lavoratori;
- sviluppando la responsabilità individuale;
- diffondendo buone pratiche e promuovendo la cultura della prevenzione e della sicurezza.

Amministratori, dirigenti, responsabili e/o coordinatori, dipendenti, collaboratori, volontari, consulenti e le altre figure che operano nei servizi devono tenere un comportamento responsabile, rispettoso delle prescrizioni e delle istruzioni operative riferite alla salute e sicurezza. La Fondazione promuove la prevenzione dei rischi attraverso l'analisi delle segnalazioni di errori, mancati incidenti o infortuni.

Operatori, coordinatori, responsabili, dirigenti sono tenuti a segnalare ogni comportamento o situazione di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori e degli utenti e a prendere in carico le segnalazioni, i reclami, le non conformità e gli errori che ricevono, a non sottovalutarli e a trattarli con tempestività. Tale comportamento è necessario a contenere gli effetti negativi, permette di agire per la soluzione dei problemi, e farne occasione di apprendimento in un'ottica proattiva di miglioramento.

Lavorare per la crescita professionale

La Fondazione valorizza le competenze e promuove la crescita professionale e sociale dei lavoratori:

- attraverso la formazione continua;
- favorendo lo scambio di competenze e di esperienze anche attraverso la supervisione;
- offrendo occasioni di informazione, approfondimento e confronto, sui cambiamenti sociali e sul welfare.

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti, collaboratori, volontari, consulenti e le altre figure che operano nei servizi sono tenuti a prendere parte alla formazione obbligatoria e a valorizzare le altre occasioni di formazione e di confronto nella consapevolezza che la qualità dei servizi e le prospettive di sviluppo della Fondazione dipendono da un impegno consapevole a condividere e rinnovare conoscenze e competenze.

Ripudio di ogni comportamento illegale

La Fondazione opera nel rispetto delle leggi, rigetta comportamenti contrari alle leggi, adotta misure per prevenire il coinvolgimento in attività illegali e si impegna pertanto a non instaurare rapporti con soggetti e imprese coinvolte in fatti o in azioni criminose, e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività. La Fondazione vieta che amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti o collaboratori, intervengano e/o interferiscano in qualunque modo o forma, per indurre le persone chiamate davanti all'autorità giudiziaria a non fornire dichiarazioni o a fornire dichiarazioni false.

Correttezza nel governo e nella gestione della Fondazione

La Fondazione, secondo quanto stabilito dalla legge, dallo Statuto e previsto nei regolamenti e procedure interne, tutela l'integrità del patrimonio della Fondazione e assicura il corretto funzionamento degli organi di governo e di controllo. Le azioni riguardanti il governo e la gestione della Fondazione vengono tracciate così da essere verificabili mediante controlli che verifichino motivazioni e contenuti di scelte, azioni e identifichino i soggetti che hanno deciso, autorizzato, eseguito, registrato e verificato tali azioni.

Correttezza nella redazione del bilancio

Le scritture contabili devono fornire una rappresentazione veritiera e trasparente della situazione patrimoniale e dell'attività finanziaria e gestionale della Fondazione. Devono essere redatte in modo accurato, completo e aggiornate puntualmente. A questo fine dirigenti e dipendenti coinvolti nei processi contabili collaborano con cura nella gestione e nell'elaborazione dei dati contabili per contrastare qualsiasi forma di reato. La Fondazione vieta agli amministratori e ai dipendenti di:

- ostacolare o impedire le attività di controllo legalmente attribuite agli organi sociali o le attività di revisione e controllo attribuite a soggetti pubblici o privati formalmente incaricati.

- costituire riserve finanziarie occulte e non finalizzate (fondi neri);
- eseguire operazioni che possano procurare danno ai creditori e al patrimonio della Fondazione.
- In occasione di verifiche e di ispezioni da parte di autorità pubbliche o private, è richiesto a tutto il personale un atteggiamento di collaborazione e contemporaneamente di tutela dell'organizzazione.

Gli altri consulenti della Fondazione ispirano i loro interventi a principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità, assicurando la massima professionalità nella redazione di relazioni o altre comunicazioni che attestano la situazione patrimoniale, economica, finanziaria della Fondazione e si impegnano a fornire informazioni corrette e trasparenti.

Tutela del patrimonio

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori assicurano il rispetto della necessaria riservatezza riguardo alle strategie e fatti aziendali e si impegnano a non diffondere notizie false sulla Fondazione, sulle sue scelte e sulle sue attività. Le comunicazioni ufficiali sono sempre validate da figure che ricoprono ruoli di direzione o di coordinamento.

La Fondazione chiede ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori di rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio dell'Ente, utilizzando con cura strutture, beni e strumenti assegnati per svolgere le attività, nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni interne. In particolare amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della Fondazione devono:

- prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente rispettando le norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne;
- utilizzare i beni di proprietà della Fondazione, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi a compiti ed attività lavorative;
- operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o incuria di beni, strumenti e risorse che l'organizzazione fornisce, o che l'organizzazione custodisce per conto di terze persone, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in presenza di situazioni anomale.

La Fondazione vieta l'utilizzo di beni o strumenti da parte di terzi o la loro cessione anche temporanea, salvo quanto previsto da disposizioni interne o da accordi formalizzati. Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della Fondazione hanno l'obbligo di conservare con cura gli identificativi e le password personali di accesso ai sistemi informatici interni ed esterni, e di rinnovarle periodicamente secondo le indicazioni organizzative.

Rapporti con enti

La Fondazione mira a rapporti corretti, costruttivi e trasparenti con i tutti i portatori di interesse. Adotta, nei rapporti un approccio basato sulla valutazione della compatibilità tra proposte progettuali ed economiche, esigenze del welfare locale e nazionale, il proprio sistema valoriale e gli standard di qualità vigenti.

Amministratori, dirigenti, responsabili, nell'esercizio della propria funzione organizzativa, si astengono dal fare o ricevere regali o favori a chiunque, salvo atti di normale ospitalità purché occasionali e di modesto valore.

Rapporti con i fornitori

Sono fornitori tutti coloro che forniscono beni, servizi, prestazioni utili al funzionamento della Fondazione e dei suoi servizi. I rapporti con i fornitori sono contraddistinti dal principio del reciproco beneficio e dal rispetto degli accordi contrattuali.

I fornitori devono possedere caratteristiche di qualificazione e di idoneità tecnico professionale, essi devono assicurare forniture e servizi di qualità e convenienza, devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso dei diritti e della dignità delle persone. I fornitori della Fondazione quando vengono qualificati vengono inseriti nell'elenco fornitori qualificati, utilizzati e tenuti sotto controllo dall'organizzazione.

La Fondazione vieta al proprio interno di assegnare consulenze per ottenere favori.

La Fondazione richiede ai fornitori, consulenti e formatori di esplicitare eventuali interessi personali in contrasto con gli interessi stessi della Fondazione.

Rapporti con i partner

I partner sono coloro che operano a vario titolo in sinergia con la Fondazione.

Fondazione Premio Napoli - Campania legge instaura con i propri partner rapporti di collaborazione fondati sullo scambio di competenze e conoscenze al fine di perseguire il miglioramento reciproco, l'aumento di qualità complessiva nei servizi.

La Fondazione chiede e contemporaneamente assicura ai partner il rispetto delle norme vigenti e degli accordi sottoscritti, il rispetto e l'applicazione delle norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro di riferimento, condotta rispettosa dei diritti e della dignità delle persone, attenzione verso l'ambiente.

Solidità

La Fondazione lavora per garantire solidità patrimoniale, continuità e prosperità a chi vi lavora e prospettive per le future generazioni.

Innovazione

La Fondazione esprime attenzione verso le risorse umane ed economiche, ricerca un'organizzazione in grado di esprimere qualità sostenibili, sperimenta una continua tensione per innovazioni che rispondano alle domande della comunità e del sistema di welfare.

Comunità e Impegno Sociale

La Fondazione si impegna al miglioramento dei contesti sociali nei quali opera promuovendo l'integrazione degli attori sociali dei territori, promuovendo la socialità mediante iniziative culturali, momenti di aggregazione, iniziative di integrazione culturale; promuovendo la legalità e nuove opportunità di valorizzazione dei territori, sostiene iniziative ed interventi atti a favorire la costruzione di reti e comunità di solidarietà, nell'ottica di promuovere la costruzione di una società in grado di provvedere a sé stessa attraverso le risorse già presenti sul territorio.

La Fondazione si impegna a:

- considerare le richieste, esigenze, risorse e opportunità dei territori nei quali opera;

- condividere esperienze e apprendimenti per il benessere della comunità;
- collaborare con le agenzie, le reti e le associazioni che promuovono lo sviluppo locale;
- sviluppare con le istituzioni rapporti costruttivi volti alla promozione di opportunità per la comunità e chi vi abita.

Sostenibilità

La Fondazione si impegna a sostenere la giustizia e la correttezza in generale e a promuovere azioni di sviluppo sostenibile in ambito sociale, economico, ambientale.

La Fondazione si impegna per lo sviluppo sostenibile, la tutela e la salvaguardia dell'ambiente:

- monitorando l'impatto dei processi organizzativi interni e delle attività esposte a rischio di reato;
- svolgendo servizi e attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ambientale.

Segnalazioni dei destinatari

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a segnalare eventuali aspetti critici o eventuali incongruenze rispetto ai principi enunciati nel presente Codice Etico. Le segnalazioni devono essere scritte.

Le segnalazioni circostanziate di eventuali violazioni del presente Codice Etico o di condotte illecite rilevanti ai sensi del d. lgs. 231/2001, andranno effettuate direttamente comunicate attraverso l'email sticchi@premionapoli.it; fondazione@premionapoli.it

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 5 giugno 2026.

Napoli, 5 giugno 2026

Il Presidente
Dott. Maurizio de GIOVANNI

Il Vicepresidente
Prof. Alfredo CONTIERI

Il Responsabile amministrativo
Dott. Nicola STICCHI